

	Comune di Tavazzano con Villavesco codice Ente 11106	C.C.	40	09/09/2014
---	--	------	----	------------

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON L'UNIONE DI COMUNI NORD LODIGIANO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE "POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE"

Adunanza Ordinaria di prima convocazione - Seduta Pubblica

L'anno 2014 addì 9 del mese di Settembre alle ore 21.00 nella sala delle adunanze, ai sensi dell'art.50, comma 2, del D. L.vo 18.8.2000 n.267 e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente	Cognome e Nome	Qualifica	Presente
RUSSO Giuseppe	Sindaco	SI	BARRA Sabato	Consigliere	SI
CORVINI Gianpaolo	Cons_Vice Sindaco	SI	DEDE' Barbara	Consigliere	NO
BANDERA Bruno	Consigliere	SI	PIETRAFORTE Emilio	Consigliere	SI
BERTONI Marina	Consigliere_Ass	SI	RONCARI Gianfranco	Consigliere	SI
GATTI Giovanni	Consigliere	SI			
GOBBI Alessandra	Consigliere_Ass	SI			
LOSURDO Libera Giulia Lucia	Consigliere	SI			
MOZZICATO Mattia	Consigliere	SI			
PIANA Gian Matteo	Consigliere_Ass	SI			

Totale Presenti 12

Totale Assenti 1

Assiste il Segretario Comunale NANTISTA dott. Alberto con le funzioni previste dall'art.97, comma 4/A del D. L.vo 18.8.2000 n.267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. RUSSO Giuseppe, Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON L'UNIONE DI COMUNI NORD LODIGIANO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE "POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE"

IL PRESIDENTE

PREMESSO:

- CHE con deliberazione consiliare n. 6 del 10.3.2014 è stato approvato lo statuto e l'atto costitutivo dell'Unione di Comuni Nord Lodigiano;
- CHE, con la deliberazione di approvazione dello Statuto e dell'atto costitutivo, ciascuno e tutti i Comuni fondatori dell'Unione (Tavazzano con Villavesco, Casalmaiocco, Cervignano d'Adda e Merlino) hanno condiviso di deliberare il conferimento all'Unione della funzione di Polizia Locale;
- CHE con atto del Notaio Angelo Squintani di Lodi del 10.04.2014 Rep. n. 174316/32770 registrato in Lodi il 22.04.2014 al n. 2611 Serie 15, i comuni di Casalmaiocco, Cervignano d'Adda, Merlino e Tavazzano con Villavesco hanno costituito, ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo n. 267 del 2000, l'Unione Nord Lodigiano;
- CHE l'articolo 7, comma 2 e 3, dello Statuto stabilisce :
"2. Il conferimento delle funzioni di cui al precedente art. 6 si determina con l'approvazione di conformi deliberazioni adottate da parte del Consiglio dell'Unione con le quali si recepiscono le competenze conferite dai consigli comunali.
3. Con le deliberazioni di cui al comma 2 si approvano le relative convenzioni, da approvarsi con maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, che devono prevedere: a) il contenuto della funzione o del servizio conferito anche per quanto riguarda gli aspetti economici e finanziari;
b) i rapporti finanziari tra gli enti;
c) il trasferimento di personale;
d) il trasferimento di risorse strumentali;
e) la periodicità ed i contenuti delle informazioni da fornire ai Comuni;
f) la durata;
g) le modalità di recesso.
- CHE il Consiglio dell'Unione di Comuni Nord Lodigiano ha approvato l'allegato schema di convenzione, composto da 19 articoli e 1 allegato, disciplinante, tra l'altro, i profili organizzativi, le risorse umane e i rapporti finanziari tra gli Enti aderenti, in rapporto alla funzione conferita;

RITENUTO il suddetto schema di convenzione meritevole di approvazione;

VISTO lo Statuto dell'Unione Nord Lodigiano;

VISTO l'art. 32 del decreto legislativo n. 267 /2000;

Formula al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione

di approvare lo schema di convenzione ivi allegato composto da n. 19 articoli e n. 1 allegato, autorizzando il Sindaco alla sottoscrizione dello stesso.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi degli articoli 49 e 147-bis, 1° comma, del D. L.vo 18.8.2000 n.267, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sulla proposta di deliberazione in oggetto. Si attesta altresì che la deliberazione COMPORTA riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il responsabile del servizio interessato
dott. Alberto Nantista

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'articolo 49 e 147-bis, 1° comma del D. L.vo 18.8.2000 n.267, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Il responsabile del servizio interessato
rag. Antonella Chiesa

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la suestesa proposta di deliberazione;

Sentita la relazione dell'assessore Gobbi;

Uditi gli interventi di:

- Consigliere Roncari (vedasi allegato sub B);
- Consigliere Pietraforte il quale chiede per quale motivo non si è potuta spostare la sede qui a Tavazzano con Villavesco;

Il Sindaco risponde a:

- Consigliere Pietraforte: "Il Comando è ospitato attualmente presso la sede del Comune di Montanaso Lombardo, con un contratto di comodato d'uso gratuito che durerà per altri due anni; ciò fa sì che gli altri Comuni dell'Unione ritengono inopportuno uno spostamento della sede a Tavazzano con Villavesco che potrebbe comportare per loro maggiori costi".
- Consigliere Roncari : "Se l'Unione attiva delle convenzioni con altri Comuni, lo fa per reciproca convenienza, richiedendo ai Comuni che vogliono convenzionarsi il conferimento di almeno una risorsa per ogni 1.300 abitanti; non soddisfacendo questa condizione, la convenzione non viene stipulata". Il Sindaco spiega inoltre quali sono i servizi che vengono considerati "extra", ovvero quelli che sono al di fuori del normale servizio di polizia locale ed amministrativa (es: richieste di Comuni aderenti che necessitano di adibire parzialmente dei vigili a lavori d'ufficio, distogliendoli dall'ordinario servizio). Non sussiste quindi la necessità di modificare la bozza di convenzione.

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 e 147-bis, 1° comma, del D. L.vo 18.8.2000 n.267 dai responsabili dei servizi interessati;

Dopo ampia ed esauriente discussione;

Visto l'articolo 42 del D. L.vo 18 agosto 2000 n.267;

Dopo che il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione;

Con voti favorevoli n. 11 e astenuto n. 1 (Pietraforte) espressi palesemente per alzata di mano;

D E L I B E R A

di approvare la suestesa deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente

CONSIDERATA l'urgenza di che riveste l'esecuzione dell'atto;

VISTO l'art.134, comma 4, del D. L.vo 18.8.2000 n.267, che testualmente recita:

"3. Nel caso di urgenza le deliberazioni del consiglio o della giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.";

Con voti favorevoli n. 11 e astenuto n. 1 (Pietraforte) espressi palesemente per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
RUSSO Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
NANTISTA dott. Alberto

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **25/09/2014** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, comma 1, D. L.vo n.267/2000);
n° _____ R.P.;

Dalla Residenza comunale, li **25/09/2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE
NANTISTA dott. Alberto

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, D. L.vo n.267/2000);
- Ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio Comunale confermato l'atto con deliberazione n° _____, in data _____, (art.127, comma 2, D. L.vo n.267/2000);

Dalla Residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
NANTISTA dott. Alberto



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2014 / 45**

Ufficio Proponente: **Segreteria Generale - Contratti - Affari Legali**

Oggetto: **ESAME ED APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON L'UNIONE DI COMUNI NORD LODIGIANO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE "POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE"**

Visto tecnico

Ufficio Proponente (Segreteria Generale - Contratti - Affari Legali)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere

Sintesi parere:

Il Responsabile di Settore

Visto contabile

Ragioneria - Finanziario

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: A condizione venga approvata dal C.C. nella seduta odierna la precedente proposta di deliberazione ad oggetto: "Variazione generale al Bilancio di previsione 2014"

Data 02/09/2014

Responsabile del Servizio Finanziario

Con riferimento a quanto riportato nella convenzione proposta e relativamente al titolo II - Rapporti finanziari, art. 6-quote di partecipazione, riteniamo necessario un chiarimento rispetto alla suddivisione dei costi tra quota fissa e quota variabile.

La quota fissa infatti è definita in EURO 41,00 per abitante e, considerata la somma che desumiamo dallo schema costi discusso per la tariffa TASI (249.400,00 EURO), si ottiene un valore molto vicino al numero degli abitanti di Tavazzano con Villavesco.

Ci risulta difficile comprendere quindi la questione della quota variabile, sulla quale chiediamo un chiarimento.

Vogliamo comprendere a questo punto quali sono i servizi che vengono forniti alla nostra comunità da parte dell'Unione dei Comuni in materia di Polizia Locale e, soprattutto, in quali quantità essi sono prestati a fronte della somma versata pari a 249.400,00 EURO.

Abbiamo inoltre bisogno di capire esattamente quale sia il significato della formulazione *"in proporzione diretta con le unità orarie di personale fornite dall'Unione sui territori e gravanti sulle corrispondenti spese di gestione"*.

Ma soprattutto vorremmo capire di quali servizi eventualmente si tratta.

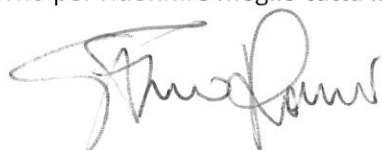
Vi è poi una seconda questione, relativa all'art. 13, che definisce i rapporti con i Comuni e gli enti convenzionati, cioè con quei soggetti che, pur non facendo parte dell'Unione possono *"comperare"* servizi forniti dall'Unione.

In questo senso vi sono alcune considerazioni da fare rispetto al personale dell'Unione, perché è del tutto evidente che, se vogliamo mantenere un livello di eccellenza nella qualità dei servizi che paghiamo con l'adesione all'Unione, è altrettanto evidente che, eventuali servizi aggiuntivi per altri soggetti, se prestati senza risorse aggiuntive, vanno ad intaccare la qualità degli altri servizi. In questo senso, equità vuole che, se diminuisce la qualità o quantità dei servizi forniti, debba diminuire anche il costo, purtroppo però il costo pro-abitante è definito dalla convenzione e dunque, eventuali variazioni nella qualità e/o quantità dei servizi, non possono portare ad una correzione automatica delle quote economiche ma debbono necessariamente prevedere una revisione della convenzione. Con tutta la complessità che la cosa comporta.

Si potrebbe quindi ipotizzare che l'Unione possa assumere personale per fornire questi servizi aggiuntivi *"convenzionati"*, ma allora si aprirebbe un altro scenario, perché la convenzione con altri soggetti è, per propria natura, temporanea, quindi può capitare che, al termine del primo periodo, essa non venga rinnovata e in questo caso si aprono due diverse opzioni riguardo al personale, una è quella che il personale venga licenziato, con ricadute sociali notevoli, la seconda è quella che il personale rimanga in forza, ma a questo punto aumentano i costi a carico dei comuni che aderiscono all'Unione.

Da questo punto di vista quindi riteniamo che debbano essere stabiliti dei criteri molto restrittivi, quale potrebbe essere, ad esempio, quello che disciplina la durata delle convenzioni, con periodi pari alla durata di vita residua dell'Unione dei Comuni, calcolata dal momento in cui si sottoscrive la convenzione.

Chiediamo quindi la riformulazione dell'articolo 13 con una declinazione che offra maggiori garanzie di stabilità nei costi per i comuni che hanno aderito all'Unione, e, nel caso fosse necessario, chiediamo il ritiro del punto all'ordine del giorno per ridefinire meglio tutta la materia.



BOZZA DI CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO DELLA FUNZIONE DI POLIZIA LOCALE ALL'UNIONE DI COMUNI DENOMINATA "UNIONE NORD LODIGIANO"

L'anno duemilaquattordici (2014), il giorno(.....) del mese di presso la Sede dell'UNIONE NORD LODIGIANO, in Montanaso Lombardo via SS Paulesse n. 6, sono personalmente comparsi:

- UNIONE NORD LODIGIANO, in persona del legale rappresentante Presidente nato a il, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio dell'Unione n.del, esecutiva ai sensi di Legge;

- Comune di CASALMAIOCCO codice fiscalecon sede in, Piazza/via n. ..., in persona del legale rappresentante Sindaco nato a il, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n.del, esecutiva ai sensi di Legge;

- Comune di TAVAZZANO CON VILLAVESCO, codice fiscalecon sede in, Piazza/via n. ..., in persona del legale rappresentante Sindaco nato a il, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n.del, esecutiva ai sensi di Legge;

- Comune di CERVIGNANO D'ADDA, codice fiscalecon sede in, Piazza/via n. ..., in persona del legale rappresentante Sindaco nato a il, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n.del, esecutiva ai sensi di Legge;

- Comune di MERLINO, codice fiscalecon sede in, Piazza/via n. ..., in persona del legale rappresentante Sindaco nato a il, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n.del, esecutiva ai sensi di Legge;

PREMESSO che:

- i Comuni di Casalmaiocco, Cervignano d'Adda, Galgagnano, Montanaso Lombardo e Tavazzano con Villavesco hanno istituito il Consorzio di Polizia Locale "Nord Lodigiano" con decorrenza 10.02.2004;

- a seguito dell'apprezzamento e della formula efficace di tale servizio, hanno aderito al Consorzio di Polizia Locale il Comune di Colturano nel corso dell'anno 2007, e il Comune di Merlino nel corso dell'anno 2012;

- la legge 23.12.2009, n. 191, art. 2, comma 186, lett. e), stabilisce che al fine del coordinamento della finanza pubblica e per il contenimento della spesa pubblica, i comuni - tra le altre misure - debbano sopprimere i consorzi di funzioni tra gli enti locali, fatti salvi i rapporti di lavoro a tempo indeterminato esistenti, con assunzione da parte dei comuni delle funzioni già esercitate dai consorzi soppressi e delle relative risorse e con successione dei comuni ai medesimi consorzi in tutti i rapporti giuridici e ad ogni altro effetto;

- con atto del Notaio Angelo Squintani di Lodi del 10.04.2014 Rep. n. 174316/32770 registrato in Lodi il 22.04.2014 al n. 2611 Serie 15, i comuni di Casalmaiocco, Cervignano d'Adda, Merlino e Tavazzano con Villavesco hanno costituito, ai sensi dell'art. 32 del decreto legislativo n. 267 del 2000, l'Unione Nord Lodigiano per l'esercizio associato di funzioni proprie dei Comuni che lo compongono;

- con le deliberazioni di approvazione dello statuto e dell'atto costitutivo ciascuno e tutti i Comuni fondatori hanno condiviso di deliberare il conferimento all'Unione della funzione di Polizia Locale;

- si sono regolarmente insediati gli organi dell'Unione, così come previsto dallo Statuto;

CONSIDERATI i livelli di efficienza, efficacia ed economicità ottenuti dalla gestione consortile del servizio di polizia locale, ed in particolare:

- l'estensione del servizio per 365 giorni l'anno;

- l'alto livello tecnico e tecnologico delle attrezzature a disposizione;

- l'articolazione e la completezza del tipo dei servizi di polizia locale svolti;

- l'esperienza consolidata nella gestione ed organizzazione del servizio;

- l'agevole avvicendamento del personale in caso di assenza per ferie o malattia, a garanzia della continuità dei servizi e reperibilità in casi d'urgenza;

- maggiori occasioni di partecipazione a seminari/corsi di formazione da parte del personale;

- l'incremento patrimoniale;

- l'accesso, in forma associata, a finanziamenti e contributi pubblici;

- standard di servizi per tutti i comuni associati, a prescindere dalle dimensioni o dalla popolazione di ciascun ente;

ATTESO che:

- il servizio di polizia locale gestito da ogni singolo comune, a parità di spesa pro-capite, non potrebbe oggettivamente assicurare da un punto di vista quantitativo e qualitativo gli standard gestionali sopra descritti;

CONSIDERATO, per le ragioni sopra espresse, che sarebbe irragionevole ed oneroso dismettere un gestione associata unitaria e svolta con i caratteri di autonomia organizzativa, finanziaria e gestionale;

VALUTATO, quindi, di procedere all'affidamento all'Unione dei Comuni denominata "Unione Nord Lodigiano" della funzione fondamentale di polizia locale tramite la presente convenzione ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Unione a decorrere dal 1 GIUGNO 2014

VISTO l'art. 32 del D.Lgs n.267/2000 e tenuto conto dell'art.18 della L.r. 27 giugno 2008 n.19;

DATO ATTO che:

- ai sensi dello statuto , dalla data di soppressione del Consorzio di Polizia Intercomunale Nord Lodigiano, l'Unione succede a tutti gli effetti nei rapporti giuridici in essere inerenti alle funzioni e ai servizi ad essa affidati, ferme restando le disposizioni di cui all'art. 111 del codice di procedura civile;

- anche nei rapporti di lavoro dipendente relativi al personale in servizio presso il Consorzio, succede l'Unione dei Comuni denominata "UNIONE NORD LODIGIANO", a decorrere dall'inizio dell'attività del neo-costituito ente locale;

VERIFICATO inoltre che:

- la legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale 07/03/1986, n.65 prevede, all'art.1, che i Comuni possano gestire il servizio di Polizia Municipale nelle forme associate previste dalla legge dello Stato;

- la legge regionale 14 aprile 2003 n. 4 "Riordino e riforma della disciplina regionale in materia di polizia locale e sicurezza urbana" all'art. 23 "promuove ed incentiva la gestione associata del servizio di polizia locale";

Tutto ciò premesso, tra i Comuni di Casalmaiocco, Cervignano D'Adda, Merlino e Tavazzano con Villavesco, si stipula e si conviene quanto segue:

ART. 1 Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

I -- FUNZIONI E SERVIZI

ART. 2 Oggetto

I Comuni di **Casalmaiocco, Cervignano D'Adda, Merlino e Tavazzano con Villavesco** affidano le funzioni di Polizia Locale all'Unione denominata "UNIONE NORD LODIGIANO". La presente convenzione disciplina le modalità di trasferimento, i profili organizzativi, le risorse umane ed i rapporti finanziari tra gli Enti aderenti con riferimento alla funzione delegata. Fermo restando che il Sindaco è autorità di polizia locale ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 4/2003, l'autorità del Sindaco viene esercitata nelle forme partecipative agli organi statutari. L'Unione assume la titolarità gestionale e competenza in materia di Polizia Locale dei Comuni aderenti ai sensi dell'art. 12 della Legge n. 65/1986. Il funzionamento della polizia locale sarà regolato dalle norme della presente convenzione, dallo Statuto dell'Ente e da ogni altra norma legislativa e regolamentare che disciplina e disciplinerà la materia. Il servizio unitario è denominato "CORPO DI POLIZIA LOCALE DELL'UNIONE NORD LODIGIANO"

ART. 3 Finalità e scopi

La funzione associata di Polizia Locale, oltre ad espletare i compiti e le funzioni attribuite alla polizia municipale in forza di leggi e di singoli regolamenti, dovrà tendere alla realizzazione della gestione coordinata del servizio attraverso l'impiego ottimale e la piena valorizzazione del personale e delle risorse assegnate, per assicurare ad esso maggiore efficienza, efficacia e funzionalità nell'ambito del territorio di riferimento individuando uniformità di comportamenti e

metodologie di intervento. La gestione associata è finalizzata tra l'altro a garantire, tramite una presenza articolata, la sicurezza della circolazione stradale, la protezione ambientale, la tutela del consumatore e il controllo dell'attività edilizia anche con il coordinamento con le altre forze pubbliche operanti sul territorio. L'organizzazione in forma associata dovrà tendere alla semplificazione dei procedimenti amministrativi, alla standardizzazione della modulistica e delle procedure, all'applicazione costante delle innovazioni tecnologiche, ad assicurare tempestività al pronto intervento nonché migliorare l'attività di programmazione e di controllo. Peculiare sarà l'interazione con gli uffici dei comuni convenzionati anche con la condivisione di banche dati.

Funzioni trasferite

L'esercizio unificato delle funzioni comprende tutti i compiti e le attività di polizia locale e amministrativa individuati dall'art. 5 della legge 65/86 ed evidenziate dagli artt. 11, 12, 13, 14 e 15 della legge regionale n. 4/03; in particolare:

- a) controllo della mobilità e sicurezza stradale, comprensive delle attività di polizia stradale e di rilevamento degli incidenti (art. 12, del decreto legislativo 30.04.92, n. 285);
- b) attività di polizia amministrativa, commerciale e contrasto delle forme di commercio irregolari;
- c) tutela della qualità urbana e rurale, comprensiva delle attività di polizia edilizia;
- d) tutela della vivibilità e della sicurezza urbana, comprensiva delle attività di polizia giudiziaria propria e/o in collaborazione con le altre forze di polizia Statali per la prevenzione e repressione dei reati;
- e) supporto nelle attività di controllo spettanti agli organi di vigilanza preposti alla verifica della sicurezza e regolarità del lavoro;
- f) controlli relativi ai tributi locali secondo quanto previsto dai regolamenti degli Enti associati;
- g) soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedano interventi di protezione civile;
- h) supporto all'attività di controllo di polizia tributaria e fiscale riferiti ai tributi ed alla fiscalità nazionali;
- i) svolgimento di altre attività d'interesse degli enti consorziati che l'Assemblea dell'Unione deciderà di assumere;
- l) promuovere, in collaborazione con le varie istituzioni presenti ed operanti sul territorio, iniziative volte ad accrescere il senso di legalità tra i cittadini;
- m) funzione di coordinamento per l'elaborazione di regolamenti unici nelle varie materie di competenza;
- n) servizi di vigilanza e scorta a favore di soggetti terzi, pubblici e privati, anche mediante convenzioni.

Le procedure delegate sono meglio identificate nell'allegato n.1 alla presente convenzione, che ne diviene parte integrante e sostanziale.

ART. 4 Sede e competenza territoriale

La sede del Servizio di Polizia Locale è stabilita presso la sede dell'Unione in Montanaso Lombardo, via SS Paullese n. 6. L'ambito territoriale per lo svolgimento dei servizi e le attività è individuato, ai sensi della legge n. 65/86, nel territorio dei Comuni aderenti. Agli Agenti ed Ufficiali in forza al Servizio di Polizia Locale, per lo svolgimento delle funzioni gestite in forma associata, è attribuita competenza sul territorio di tutti i Comuni aderenti. Uffici operativi o di supporto possono essere individuati nei diversi Comuni facenti parte dell'Unione.

ART. 5 Durata

La durata della presente convenzione è fissata in anni 10 (dieci).

Successivamente la presente convenzione si rinnova di 5 (cinque) anni in 5 (cinque) anni se non interviene formale disdetta alla scadenza del decennio, ovvero, successivamente, alla scadenza di ogni quinquennio. Il recesso alle predette scadenze non comporta l'applicazione di penali. Per ogni altro recesso si applicano le previsioni dell'art. 5 dello statuto dell'Unione.

II --- RAPPORTI FINANZIARI

ART. 6 Quote di partecipazione

Le quote di partecipazione al finanziamento del servizio sono determinate, nel rispetto dei criteri fissati dall'art. 9 del vigente statuto, anno per anno, in sede di approvazione del bilancio di previsione, con deliberazione della Giunta dell'Unione; l'organo dovrà tenere conto, nelle sue decisioni, dei risultati dell'anno precedente e delle richieste pervenute da ogni singolo Comune. Per ciascun Comune la liquidazione a consuntivo delle quote di partecipazione alla gestione diretta ed indiretta nonché agli oneri relativi alla funzione di Polizia Locale sono determinate sulla base di spesa oraria standard annualmente ridefinita e ripartita secondo i seguenti parametri :

a) **quota fissa**: determinata dalla Giunta dell'Unione con riferimento agli oneri relativi alla funzione di Polizia Locale, tiene conto dei servizi, funzioni e investimenti demandati dai singoli Comuni all'Unione ed è calcolata in un importo pro abitante, pari ad euro 41,00, per l'anno 2014;

b) **quota variabile**: in proporzione diretta con le unità orarie e di personale fornite dall'Unione sui territori e gravanti sulle corrispondenti spese di gestione. Ai Comuni associati vengono comunicati, con cadenza semestrale, il numero delle ore di effettivo utilizzo delle unità di servizio del semestre precedente. Le entrate extratributarie, introitate dall'Unione sono trattenute dall'Unione e rendicontate separatamente a ciascun Comune. I proventi da ruoli o riscossione coatta nonché i verbali accertati d'ufficio sono trattenuti dall'Unione e rendicontati separatamente a ciascun Comune. Eventuali contributi provenienti dalla Regione, Stato o Unione Europea saranno introitati a capo dall'Unione. Per i progetti finanziati che comportano la partecipazione di singoli Comuni i contributi finanziano le quote attribuite al singolo Ente.

ART. 7 Gestione dei rapporti finanziari

Il Servizio Amministrativo dell'Unione curerà i rapporti finanziari che intercorrono con i Comuni associati e che afferiscono al funzionamento della struttura di Polizia Locale.

Spetta all'Unione procedere:

- al riparto delle spese da addebitare ad ogni ente associato;
- alla gestione del personale, alla riscossione dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni, alla emissione dei ruoli e/o dei provvedimenti per la riscossione coattiva e a ogni quant'altro derivante dall'applicazione delle leggi in materia e dei regolamenti attuativi della presente convenzione.

I Comuni associati si obbligano a versare, su quantificazione preventiva dell'Unione, la quota annua a carico degli stessi ripartita trimestralmente e da versarsi entro il 1° mese di ogni trimestre. Si provvederà a conguaglio all'inizio del successivo anno, in sede di approvazione del conto consuntivo dell'Unione, previa verifica e contestuale ripartizione della somma annuale effettivamente a carico di ogni Comune.

ART. 8 Garanzie

In caso di ritardato pagamento delle quote prefissate oltre i 30 giorni il Servizio Amministrativo dell'Unione provvederà a sollecito dando termine perentorio da cui decorrerà l'addebito degli interessi passivi nelle misure previste dalla normativa vigente. Decorsi ulteriori 5 mesi senza che sia intervenuto il pagamento del rateo il Servizio Amministrativo dell'Unione potrà disporre la riscossione coatta ai sensi di legge.

ART. 9 Trasferimento del patrimonio e dei beni strumentali

L'Unione succede ai sensi dell'art. 2, comma 186 Legge 191/2009, al Consorzio Polizia intercomunale Nord Lodigiano in tutti i rapporti giuridici e ad ogni altro effetto con assunzione delle funzioni già esercitate dal Consorzio e delle relative risorse. I beni costituenti l'attuale dotazione strumentale del Consorzio sono assegnati al patrimonio dell'Unione con atto del Commissario Liquidatore pro quote indivise; parimenti il patrimonio, comprensivo di tutti i mezzi e attrezzature di proprietà del Consorzio, costituisce il patrimonio di avvio dell'Unione, previa determinazione ricognitiva del Commissario Liquidatore. L'Unione provvederà alle formalità previste per la successione così definita.

III -- PROFILI ORGANIZZATIVI E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

ART. 10 Personale

Il Servizio di Polizia Locale, per il suo funzionamento, si avvale di personale proprio, dipendente dell'Unione. I Comuni possono altresì richiedere all'Unione un potenziamento del personale in servizio per fronteggiare particolari evenienze o situazioni anche in relazione a periodi di afflusso turistico. Per l'organizzazione e la disciplina dei servizi da svolgersi sul territorio di ogni Comune associato, in particolare per l'ordine pubblico e la sicurezza, ogni Sindaco, sentito il Presidente dell'Unione, concorda con il Comandante tutte le misure da intraprendere e che si riterranno più

opportune. L'Unione entro sei mesi dall'inizio della propria attività si dota del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi. Parimenti il funzionamento del Corpo e tutto quanto concerne l'organizzazione della polizia locale sarà oggetto di apposito regolamento che sarà redatto ed approvato, nei medesimi termini, ai sensi degli art. 7 ed 11 della Legge 65/86 e s.m.i., in ossequio ai principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza e tenuto conto del numero degli abitanti, dell'estensione territoriale e delle peculiarità di ciascun Comune facente parte dell'Unione. Il regolamento, in quanto finalizzato all'ordinamento ed alla gestione del servizio espletato dal Corpo di Polizia Locale, è approvato dalla Giunta dell'Unione, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000 n.267. Nelle more di approvazione si applica, in quanto compatibile con l'ordinamento del nuovo Ente, il "REGOLAMENTO DEL CORPO DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE NORD LODIGIANO " approvato con deliberazione n. 22 in data 12.12.2005 dall'Assemblea del Consorzio.

ART. 11 Trasferimento del personale

In sede di prima applicazione il personale del "CORPO DI POLIZIA LOCALE DELL'UNIONE NORD LODIGIANO" viene individuato negli agenti ed ufficiali con contratto di dipendenza a tempo indeterminato del Consorzio Intercomunale di polizia locale Nord Lodigiano alla data del 30 aprile 2014. Il personale amministrativo dipendente a tempo indeterminato dal Consorzio Intercomunale di polizia locale Nord Lodigiano al 30 aprile 2014 transita alle dipendenze dell'Unione Nord Lodigiano. Salvo diversi accordi tra le parti ovvero diversi orientamenti legislativi o contrattuali nazionali al personale della costituita Unione vengono riconosciuti gli emolumenti e le garanzie normative previste dall'ultimo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale dipendente del Consorzio Intercomunale di polizia locale Nord Lodigiano e da altri accordi sindacali in essere.

ART. 12 Struttura operativa - Indirizzi

L'approvazione del regolamento del CORPO DI POLIZIA LOCALE DELL'UNIONE NORD LODIGIANO, in applicazione dell'art. 12 della legge n. 65 del 7 marzo 1986, dovrà tener conto delle seguenti direttive nell'individuazione del sistema direzionale.

Il **Presidente dell'Unione** assume le funzioni di cui all'art. 2 della legge n. 65/86; i **Sindaci** sono individualmente legittimati ad impegnare, a mezzo del Comandante del Corpo, la dotazione strutturale del personale di polizia locale, secondo principi di necessità e di autonomia.

La **Giunta dell'Unione** definisce le direttive della gestione associata del servizio e ne verifica l'attuazione. Annualmente approva, con la partecipazione del Comandante del Corpo, gli obiettivi di gestione della gestione associata del servizio.

Il **Comandante del Corpo**, responsabile della struttura, viene nominato con proprio atto dal Presidente dell'Unione sulla base degli indirizzi della Giunta dell'Unione. Coordina l'impiego tecnico-operativo degli addetti sulla base delle esigenze del servizio ed assolve le funzioni di cui all'art. 9 della Legge 65/1986 e all'art. 9 secondo comma della Legge Regionale n. 4/2003. È responsabile della gestione operativa del personale e delle risorse strumentali affidate e svolge le funzioni organizzative e gestionali in modo da attuare le direttive e gli obiettivi determinati dalla Giunta dell'Unione. Ha altresì il compito di:

- recepire le direttive generali del Presidente e dei Sindaci e, sulla scorta del Piano Esecutivo di Gestione, elaborare il Piano Operativo di Gestione;
- svolgere funzioni di coordinamento e di impulso finalizzato ad uniformare tecniche operative ed organizzative del servizio;
- relazionare periodicamente, e comunque tutte le volte che lo ritenga opportuno, sul funzionamento e sull'efficacia del servizio unificato;
- assegnare il personale e le risorse strumentali;
- nominare i Responsabili dei procedimenti e dei progetti strumentali;
- individuare i fabbisogni e le iniziative formative;
- verificare i servizi ed i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi fissati;
- proporre le azioni di miglioramento nella gestione dei servizi di polizia locale.

L'Unione può adottare **forme di consultazione permanente** con i Comuni per la funzione di Polizia Locale. In sede di rendiconto l'Assemblea dell'Unione trasmette ai Consigli Comunali una relazione sullo stato di attuazione della convenzione basandosi su indicatori che saranno determinati dalla Giunta dell'Unione di concerto con il Comandante del Corpo.

L'**Ufficio di Segreteria del Corpo** è individuato nell'Ufficio Amministrativo dell'Unione. Agli ufficiali potrà essere assegnata la titolarità di posizione organizzativa, in coerenza con quanto deciso dalla Giunta dell'Unione

ART. 13 Rapporti con Comuni e enti convenzionati

L'Unione ha facoltà di sottoscrivere convenzioni, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/200, per il servizio di polizia locale con altri Comuni, Unioni ed Enti pubblici. La competenza territoriale del Corpo può essere estesa ai territori degli Enti convenzionati.

L'Unione, ai sensi dell'art. 10 dello statuto dell'Unione ed avuto riguardo alle convenzioni in essere con i Comuni al 30 aprile 2014, succede nel rapporto giuridico convenzionale e ne assume funzioni e risorse. Entro 45 giorni dall'assunzione delle funzioni di Polizia Locale da parte dell'Unione gli Enti già convenzionati possono conferire il servizio all'Unione con apposite convenzioni.

ART. 14 Scioglimento

In caso di scioglimento della presente convenzione i beni mobili ed immobili utilizzati per la funzionalità della struttura possono essere ceduti nelle forme di legge agli enti aderenti all'Unione Nord Lodigiano o a terzi. Il ricavato della cessione dei beni sarà utilizzato dall'Unione per lo svolgimento delle altre funzioni e servizi propri. A causa dello scioglimento, ovvero in presenza di recesso di un Comune dalla presente convenzione, il personale in quel momento dipendente dell'Unione e in servizio nella struttura "CORPO DI POLIZIA LOCALE DELL'UNIONE NORD LODIGIANO" transiterà nei ruoli organici degli enti aderenti all'Unione nel rispetto delle previsioni dell'art. 9 dello Statuto costitutivo dell'Unione, salvo diversi accordi tra gli Enti. In particolare al comune recedente dalla funzione sarà trasferito il personale, con arma e divisa di dotazione, in ragione delle quote di voto rappresentate dal Comune scegliendo prioritariamente tra il personale a suo tempo conferito dal comune stesso, salvo diversi accordi tra le parti.

IV --- NORME FINALI

ART. 15 Rimando a regolamenti

Entro sei mesi dall'affidamento della funzione di Polizia all'Unione questa si doterà dei regolamenti previsti dalle norme e necessari al funzionamento dell'Ente. Nelle more delle rispettive approvazioni da parte dell'Assemblea dell'Unione rimangono in vigore, per quanto compatibili, il Regolamento di contabilità, regolamento Consortile di Polizia Urbana, il Regolamento del Corpo. I regolamenti inerenti la funzione di Polizia locale hanno valenza su tutto il territorio dell'Unione.

ART. 16 Modifiche

La presente convenzione può essere modificata in ogni tempo con l'assenso di tutti gli enti sottoscrittori. Possono aderire alla presente convenzione nuovi Comuni partecipanti all'Unione che ne accettino integralmente le disposizioni. L'adesione di nuovi Comuni ed il conferimento all'Unione di personale e dotazioni, ancorché soggetta all'approvazione dell'Assemblea dell'Unione, non comporta modifiche alla presente convenzione.

ART. 17 Norme applicabili e controversie

Per quanto non previsto nella presente convenzione, gli enti sottoscrittori fanno rinvio al T.U.E.L. D.Lgs 18/08/2000. n.267 e s.m.i., in quanto applicabili, e a tutte le altre norme che disciplinano in materia di enti locali nonché al codice civile ed alle leggi in materia di polizia locale. Ogni rapporto inteso a disciplinare la funzione di Polizia Locale non compreso nella presente convenzione verrà previamente concordato tra gli organi rappresentativi dei Comuni associati e quelli dell'Unione con adozione se ed in quanto necessario, di atti da parte degli organi competenti. La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i Comuni nei confronti dell'Unione, anche in caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria.

ART. 18 Disposizioni finali

Nelle more di approvazione del bilancio di previsione dell'Unione si applica, alla gestione provvisoria del nuovo Ente, il bilancio di previsione approvato dal Consorzio Intercomunale di polizia locale Nord Lodigiano.

Art. 19 Registrazione

Il presente atto composto da n. ____ facciate scritte per intero e n. _____ righe della facciata _____ e da n. ____ allegati sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, 2° comma, del DPR 131/86 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per l'Unione Nord Lodigiano _____

Per il Comune di Casalmaiocco _____

Per il Comune di Cervignano d'Adda _____

Per il Comune di Merlino _____

Per il Comune di Tavazzano con Villavesco _____

Allegato n. 1

ELENCO DELLE PROCEDURE DELEGATE

- Polizia di prossimità
- Pattuglie stradali, attività di polizia stradale ai sensi degli articoli 11 e 12 del Codice della Strada
- Utilizzo mezzi elettronici ed informatizzati per i controlli stradali e videosorveglianza
- Vigilanza in occasione di manifestazioni civili, sportive, religiose e culturali anche attraverso la gestione di forme ausiliarie
- Vigilanza ambientale
- Vigilanza edilizia
- Vigilanza commerciale
- Tutela del consumatore
- Vigilanza ai plessi scolastici anche attraverso la gestione di forme ausiliarie
- Attività di Polizia Giudiziaria propria e delegata
- Procedure connesse alla sicurezza urbana e al controllo della vivibilità urbana
- Sorveglianza del disagio giovanile
- Attività collegate al contenzioso di competenze avanti all’Autorità Giudiziaria, Giudice di Pace e altre Autorità riferito ai procedimenti sanzionatori del Sindaco e del Presidente dell’Unione;
- Gestione complessiva dei veicoli in stato di abbandono
- Gestione delle procedure connesse al soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedono interventi di protezione civile.
- Gestione delle sanzioni ed in particolare: a. Violazioni a norme del Codice della Strada b. Violazioni a norme diverse dal Codice della Strada c. Violazioni ai Regolamenti Comunali ed in particolare nelle materie di nettezza urbana, edilizia, commerciale, ambientale, polizia locale, veterinaria e di igiene. d. Applicazione delle sanzioni accessorie e relative attivazioni giuridiche incluse le attività di riscossione coattiva. e. Gestione dei ruoli e delle ingiunzioni fiscali

- Gestione delle procedure di acquisto dei beni e servizi di competenza dell'Unione con particolare riguardo agli acquisti di attrezzature, uniformi, gradi, mezzi, strumentazioni.
- Gestione delle procedure relative alla formazione del personale con particolare riguardo ai corsi di formazione effettuati da Éupolis Lombardia (Regione Lombardia) - Accertamenti anagrafici
- Gestione delle procedure connesse all'attività Ausiliaria di P.S. e relativi adempimenti
- Gestione delle procedure relative all'accertamento dell'evasione dei tributi locali,
- Gestione delle procedure connesse ai controlli di polizia tributaria e fiscale riferiti ai tributi nazionali
- Prestazioni connesse allo svolgimento delle consultazioni elettorali
- Notifiche se nominati per particolari esigenze dai singoli Comuni